

La protesta studentesca arriva a Gallarate

Pubblicato: Lunedì 19 Novembre 2012



La nuova settimana si è aperta con la protesta delle scuole di Gallarate. Un piccolo gruppo di studenti dell'**Ipsia Ponti** è partito questa mattina in corteo per manifestare contro i tagli alla scuola e il disegno di legge Aprea. **Un movimento di una cinquantina di studenti che, in modo spontaneo,** ha deciso di raccogliere la protesta che monta tra i ragazzi degli altri istituti cittadini. Da piazza Giovine Italia si sono mossi in direzione **dell'istituto Falcone e dell'Is Gadda Rosselli** dove era annunciato lo sciopero bianco da parte di alcuni studenti.

Discussioni e confronti, invece, nella sede del tecnico Ponti dove i rappresentanti dei ragazzi si sono riuniti in assemblea per capire meglio le ragioni della protesta per poi rientrare in classe e avviare una discussione sulle questioni aperte che stanno infiammando le scuole del varesotto.

A Varese, dopo la settimana infuocata appena terminata con la tre giorni di protesta del liceo Manzoni e lo sciopero bianco dei ragazzi dell'Itpa Casula, la situazione è più tranquilla. I ragazzi del linguistico e del liceo scienze umane, hanno deciso a grande maggioranza, in assemblea, di mettere fine alle agitazioni.

Domani, martedì 20 novembre, toccherà però all'istituto Einaudi riunirsi in assemblea generale per decidere quale linea tenere.

Tra oggi e domani, anche gli istituti superiori di Busto registrano assemblee per discutere e prendere posizioni precise in merito agli interventi in discussione a livello governativo e che riguardano il mondo dell'istruzione. **Mercoledì è già stata annunciata una manifestazione in cui convoglieranno tutti i ragazzi che avranno deciso di contestare le decisioni in atto.**

Sul fronte dei docenti, si registra anche la netta presa di posizione degli insegnanti dell'Isis Stein che venerdì scorso hanno approvato un documento in cui annunciano una serie di iniziative di protesta: oltre agli sportelli help, hanno deciso di bloccare la correzione delle prove Invalsi e, soprattutto, il rifiuto di accettare gli alunni "smistati" dalla loro aula nelle altre classi in caso di assenza del professore.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

